



COMUNE DI BOGOGNO
Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE

N. 52 DEL 12/06/2023

OGGETTO: UTILIZZO PERSONALE AUTORIZZATO ALLA PRESTAZIONE
DI SERVIZIO FUORI ORARIO DEL DIPENDENTE DEL COMUNE DI MOMO

L'anno DUEMILAVENTITTE addì DODICI del mese di GIUGNO alle ore ORE 19:00 convocata nei modi prescritti, nella solita sala del Municipio si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano

SACCO PIETRO
 AGLIATA STEFANO
 FERRARI MARIO ANDREA

SINDACO
 VICESINDACO
 ASSESSORE

TOTALI N.

Presenti	Assenti
X	
X	X
2	1

Partecipa il Sig. Segretario Comunale Dott. Travaini Alessandro Tommaso

Riconosciuto legale il numero degli Assessori il Sig. PIETRO SACCO nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- la struttura organizzativa dell'Ente Comunale è articolata nelle aree amministrativa, economica, tecnica, risorse umane, vigilanza - commercio - attività produttive;
- si rende necessario potenziare il servizio anagrafe, stato civile, elettorale, onde assicurarne il regolare ed adeguato funzionamento e garantire l'assolvimento di tutti gli obblighi di legge;
- non vi sono risorse interne per le attività necessarie alla realizzazione dei servizi attinenti all'area, trattandosi di Ente di ridotte dimensioni, con carenza di organico e risorse finanziarie limitate;
- si ritiene necessario adottare una soluzione alternativa e temporanea, tesa a contemperare efficacia dell'azione amministrativa ed economicità;

RICHIAMATI:

- l'art. 36, comma 2, del D.Lgs 165/2001 che dispone: *"Per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale le Amministrazioni pubbliche possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti"*;
- l'art. 53, comma 8, del medesimo decreto secondo il quale: *"le pubbliche Amministrazioni non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti di altre Amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione"*;
- l'art. 92, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 il quale recita: *"Gli Enti Locali possono costituire rapporti di lavoro a tempo parziale e a tempo determinato, pieno o parziale, nel rispetto della disciplina in materia. I dipendenti degli Enti Locali a tempo parziale, purchè autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza, possono prestare attività lavorativa presso altri Enti"*;
- l'art. 1, comma 557, della L. 311/2004 (Finanziaria per il 2005) ai sensi del quale: *"i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre pubbliche Amministrazioni locali, purchè autorizzati dall'Amministrazione comunale di appartenenza"*.

VISTI:

- il parere del Consiglio di Stato, Sez. Prima, n. 2141/2005, datato 25/05/2005 che statuisce *expressis verbis*: *"l'art. 1, comma 557 della Legge 311 del 2004 configura una situazione non dissimile nei suoi tratti essenziali e in particolare, sul piano dei rapporti tra le parti interessate (le due amministrazioni, il lavoratore) da quella che si verifica nel caso di svolgimento di una seconda attività lavorativa da parte di un lavoratore a tempo parziale"*;
- la Circolare n. 2/2005 del 21 ottobre 2005 del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Direzione centrale per le autonomie – che ha recepito l'interpretazione suddetta prevedendo la possibilità che *"gli enti interessati si accordino per definire modi e tempi di esercizi dei rispettivi poteri di gestione dei rapporti di lavoro"*;
- il parere della Corte dei Conti, Sez. Lombardia 448/2013 secondo cui *"Qualora l'amministrazione istante intenda utilizzare il dipendente mediante il ricorso alla procedura in convenzione ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge n. 311/2004, al di fuori del normale orario di lavoro comunque espletato presso l'amministrazione di appartenenza e con oneri finanziari aggiuntivi per l'amministrazione di destinazione, si è in presenza di un'assunzione a tempo determinato, assimilabile, quanto ad effetti, al comando e per tale motivo, rientrante nel computo del vincolo finanziario prescritto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010"*;
- il parere della Corte dei Conti, Sez. Molise 105/2016 che ha enucleato - il *discrimen* sussistente tra lo *"scavalco d'eccedenza"* ex art. 1, comma 557, della finanziaria per il 2005, ed il diverso istituto denominato *"scavalco condiviso"* ex art. 14 del CCNL 22.01.2004 prevedendo che, nel primo caso, si ha nuovo rapporto di lavoro mentre, nel secondo caso, un mero utilizzo plurimo e contemporaneo del medesimo dipendente pubblico da parte di più enti;
- l'art. 11, comma 4 bis, del D.L. 90/2014 secondo cui: *"all'articolo 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010 n.122, e successive modificazioni, è inserito il seguente periodo "le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale..."*;

- la sentenza n. 7/2011 con la quale la Corte dei Conti a Sezioni Riunite asseriva che "il concetto di spesa sostenuta nell'anno 2009, deve riferirsi alla spesa programmata per la suddetta annualità";

CONSIDERATO che:

- questo Ente, con nota prot. 2749 del 05/06/2023 chiedeva, ai sensi dell'art. 53 D.L.gs. 165/01 ed art. 1 comma 557 legge 311/2004, di usufruire della collaborazione del Dott. Oioli Glauco ex categoria C2, dipendente del Comune di Momo, per sopperire alle esigenze lavorative presso l'Area Anagrafe, Stato Civile, Elettorale e amministrativa di questo Comune, per un massimo di otto ore settimanali oltre l'ordinario orario lavorativo, per il periodo 19/06/2023 – 31/12/2023.
- che il Comune di Momo, con comunicazione prot. 2778 del 06/06/2023, autorizzava il dipendente a svolgere attività fuori orario di servizio presso il Comune di Bogogno;
- il dipendente ha manifestato in proposito, per le vie brevi, la piena disponibilità ed interesse allo svolgimento della propria attività per massimo otto ore settimanali presso l'Ente richiedente;

PRESO ATTO che la soluzione *de qua*, ossia il ricorso al c.d. "scavalco d'eccedenza" consentirebbe all'Ente la realizzazione delle esigenze *ut supra* descritte: *in primis*, l'efficacia dell'azione amministrativa attesa la comprovata esperienza nel settore anagrafe, stato civile, elettorale e anche amministrativa dell'impiegato succitato e in seconda istanza, l'economicità;

ACCERTATA l'esigenza eccezionale e temporanea di ricorrere a tale forma di prestazione lavorativa;

PRESO ATTO:

- del pieno rispetto dei vincoli di spesa per le assunzioni a tempo determinato;
- della sussistenza dei prerequisiti necessari per poter effettuare assunzioni ed in particolare:
 - a) la programmazione triennale del fabbisogno del personale e la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale;
 - b) il Piano delle azioni positive;
 - d) il Piano della Performance;

RITENUTA la propria competenza in ordine all'adozione dell'atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del D.lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli resi dai Responsabili dei Servizi amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/20000;

Con voti unanimi favorevoli resi in maniera palese, per alzata di mano

DELIBERA

1. Di disporre l'utilizzo della prestazione lavorativa ai sensi dell'art. 1, comma 557, l. 311/2004, del dipendente dott. Oioli Glauco, dipendente del Comune di Momo, per un massimo di otto ore settimanali, con decorrenza dal 19/06/2023 sino al 31/12/2023, in attuazione delle motivazioni indicate in premessa;

2. Di dare atto che:

- l'utilizzo delle prestazioni lavorative del dipendente saranno articolate in modo da non recare pregiudizio al corretto svolgimento del rapporto di lavoro presso l'ente di appartenenza e saranno tali da non interferire nei suoi compiti istituzionali;
- l'utilizzo del dipendente sopra individuato avverrà al di fuori dell'orario di lavoro effettuato presso l'Ente di appartenenza e che l'utilizzo dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale non potrà superare, nel cumulo dei due rapporti, la durata massima consentita;

- il rapporto sarà configurato quale lavoro subordinato e al dipendente sarà corrisposto un compenso, per le ore effettivamente prestate, ragguagliato al trattamento economico fondamentale, comprensivo di indennità di comparto e di vacanza contrattuale percepite in base al Contratto Collettivo Enti Locali secondo il livello di appartenenza;

Successivamente, con separata ed unanime votazione favorevole

D E L I B E R A

Di dichiarare il seguente atto immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D. Lgs. N. 267 del 18/08/2000, stante l'urgenza di dar corso agli adempimenti consequenziali

Parere tecnico del Responsabile del Servizio interessato e proponente

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, parere:

FAVOREVOLE

Li 12/06/23

IL RESPONSABILE



Parere del Responsabile del Servizio di Ragioneria

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, parere:

FAVOREVOLE

Li 12/06/23

IL RESPONSABILE



Attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario

Si attesta la copertura della presente spesa, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 267/2000, per € _____ riscontrata al Cap.

Li _____

IL RESPONSABILE

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

[Handwritten signature]



IL SEGRETARIO COMUNALE

[Handwritten signature]



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal _____ al _____ ai sensi dell'art.124 D.Lgs n. 267/2000.

(n. REG.PUB.)

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

Addi

IL FUNZIONARIO INCARICATO

.....

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno _____

() perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 c. 3 D.Lgs n. 267/2000)

Bogogno li

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....